



COMUNE DI CASTEL FRENTANO

Provincia di Chieti

ORIGINALE

DECRETO SINDACALE

N. 9 DEL 26-10-2020

Oggetto: EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID_19 PROVVEDIMENTI ORARI UFFICI E SERVIZI
DEL COMUNE DI CASTEL FRENTANO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 7, D.LGS. N.
267/2000 PERIODO DAL 27.10.2020 ALLA DATA FINALE DELLO STATO DI
EMERGENZA SANITARIA.

IL SOTTOSCRITTO SINDACO

Visto l'art. 22 del vigente statuto comunale,

ADOTTA

il presente decreto.

Castel Frentano, li 26-10-2020

IL SINDACO
D'ANGELO GABRIELE



IL SINDACO

PREMESSO che, a seguito della dichiarazione di emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30.01.2020 (successivamente dichiarata "pandemia" in data 11.03.2020), il Consiglio dei Ministri deliberava, in data 31.01.2020, lo stato di emergenza nazionale sino al 31.07.2020, prorogato dapprima al 15.10.2020 e, successivamente, alla data del 31.01.2021, *"considerato che sebbene le misure finora adottate abbiano permesso un controllo efficace dell'infezione, l'esame dei dati epidemiologici dimostra che persiste una trasmissione diffusa del virus e che pertanto l'emergenza non può ritenersi conclusa"* (delibera C.d.M. del 07.10.2020, pubblicata in GU n. 248 del 07.10.2020), adottando, tra gli altri, i seguenti provvedimenti recanti disposizioni straordinarie e misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19:

- Decreti Legge:
 - 26.02.2020, n. 6, convertito con modificazioni in L. 05.03.2020, n. 13;
 - 17.03.2020, n. 18, convertito con modificazioni in L. 24.04.2020, n. 27;
 - 25.03.2020, n. 19, convertito con modificazioni in L. 22.05.2020, n. 35;
 - 08.04.2020, n. 22, convertito con modificazioni in L. 06.06.2020, n. 41;
 - 08.04.2020, n. 23, convertito con modificazioni in L. 05.06.2020, n. 40;
 - 30.04.2020, n. 28, convertito con modificazioni in L. 25.06.2020, n. 70;
 - 10.05.2020, n. 30, convertito con modificazioni in L. 02.07.2020, n. 72;
 - 16.05.2020, n. 33, convertito con modificazioni in L. 14.07.2020, n. 74;
 - 19.05.2020, n. 34, convertito con modificazioni in L. 17.07.2020, n. 77;
 - 30.07.2020, n. 83, convertito con modificazioni in L. 25.09.2020, n. 124;
 - 14.08.2020, n. 104, convertito con modificazioni in L. 13.10.2020, n. 126;
 - 07.10.2020, n. 125;
- Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.), attuativi del D.L. 26.02.2020, n. 6, convertito in L. 05.03.2020, n. 13, adottati in data: 25 febbraio, 1-4-8-9-11-22 marzo, 01-10-26 aprile, 17 maggio, 11 giugno, 14 luglio, 7 agosto, 7 settembre, 13 ottobre 2020, 18.10.2020 e da ultimo, 24 ottobre 2020;

INOLTRE, il Presidente della Giunta Regionale dell'Abruzzo, in attuazione delle misure governative di prevenzione emergenza Coronavirus, adottava numerose Ordinanze;

TENUTO CONTO che:

- l'art. 1 dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile dell'8.03.2020, n. 646, specifica, in particolare al comma 2, che l'art. 1, c. 1, lett. e) DPCM 08.03.2020 "non prevede limitazioni all'attività degli uffici pubblici", fermo restando quanto previsto dall'art. 2, c. 1, lett. r) del medesimo DPCM (cd.: lavoro agile);
- l'art. 1, DPCM 11.03.2020, in vigore dal 12.03.2020 sino al 25.03.2020, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, decretava al punto 6): "Fermo restando quanto disposto dall'art. 1, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza.";
- la Direttiva n. 2/2020 del 12.03.2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, tra l'altro, precisa che: "Le misure adottate per l'intero territorio nazionale sono, fra l'altro, finalizzate a ridurre la presenza dei dipendenti pubblici negli uffici e ad evitare il loro spostamento; tuttavia non pregiudicano lo svolgimento dell'attività amministrativa da parte degli uffici pubblici.";
- l'art. 87, D.L. 17.03.2020, n. 18, convertito con modificazioni in L. 24.04.2020, n. 27, dispone che, fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con DPCM, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle PP.AA.;
- l'art. 1, c. 1 del DPCM 14.07.2020, in vigore dal 15.07.2020, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sull'intero territorio nazionale, ha prorogato sino al 31.07.2020 le misure di cui al richiamato DPCM 11 giugno 2020, in vigore dal 15.06.2020 sino al 14.07.2020, in cui, tra l'altro, alla lett. II), si stabiliva che l'applicazione delle misure anti-contagio "siano attuate anche mediante modalità di lavoro agile, ove possano essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza";
- l'art. 263, rubricato: "Disposizioni in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile", D.L. 19.05.2020, n. 34, convertito con modificazioni in L. 17.07.2020, n. 77, recita, testualmente: "1. Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e la celere

conclusione dei procedimenti, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adeguano l'operatività di tutti gli uffici pubblici alle esigenze dei cittadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali. A tal fine, fino al 31 dicembre 2020, in deroga alle misure di cui all'articolo 87, comma 1, lettera a), e comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza, applicando il lavoro agile, con le misure semplificate di cui al comma 1, lettera b), del medesimo articolo 87, al 50 per cento del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità. In considerazione dell'evolversi della situazione epidemiologica, con uno o più decreti del Ministero per la Pubblica amministrazione possono essere stabilite modalità organizzative, fissati criteri e principi in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile, anche prevedendo il conseguimento di precisi obiettivi quantitativi e qualitativi. Alla data del 15 settembre 2020, l'articolo 87, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 18 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27 del 2020 cessa di avere effetto.”;

- la Circolare n. 3/2020 del 24.07.2020, emanata dal Ministro della Pubblica Amministrazione, nel dare indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, rileva che il richiamato art. 263 introduce significative novità, nel senso che, da un lato, viene richiesto alle amministrazioni pubbliche di adeguare l'operatività di tutti gli uffici alle esigenze dei cittadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali, e, dall'altro, di organizzare il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, applicando il lavoro agile, con le misure semplificate di cui al comma 1, lettera b), dell'articolo 87 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 (cosiddetto “Cura Italia”), convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, al 50% del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità. Detta Circolare evidenzia, altresì, i seguenti elementi di maggior rilievo della norma in argomento: a) presenza del personale nei luoghi di lavoro non più correlata alle attività ritenute indifferibili ed urgenti; b) superamento dell'istituto dell'esenzione dal servizio;

DATO ATTO che il Segretario Comunale emanava, in data 16.03.2020, apposita circolare, con i relativi allegati, recante: "Indicazioni per l'attivazione del lavoro agile ai sensi dell'art. 1, comma 6, del D.P.C.M. 11/03/2020 e Circolare Ministro della Pubblica Amministrazione n. 2 del 12.03.2020";

OSSERVATO CHE allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, il divieto di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico e l'obbligo di rispettare la distanza di sicurezza interpersonale, inizialmente previsti dal DPCM 09.03.2020, vengono costantemente ribaditi nei successivi richiamati decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, nonché, da ultimo, in forza dell'art. 1, D. L. 30.07.2020, n. 83, recante, in specie, la proroga dei termini di cui all'art. 3, c. 1, D.L. n. 33/2020 e, conseguentemente, dell'efficacia delle dette misure prescritte dall'art. 1, c. 8 primo periodo, cc. 9-10 dello stesso D.L. 16.5.2020, n. 33, convertito con modificazioni L. 74/2020;

VISTE le disposizioni a suo tempo impartite per la regolamentazione dell'attività degli uffici e degli accessi agli stessi durante il periodo del lock down;

CONSIDERATO, al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica e dei lavoratori con quello della continuità dell'azione amministrativa, dover assumere il presente provvedimento, in ordine a ulteriori misure, volte a disciplinare modalità di prevenzione della possibile diffusione dell'epidemia, disciplinando l'accesso del pubblico agli uffici comunali, da prevedere, ai sensi dell'art. 263, D.L. n. 34/2020, convertito con modificazioni in L. 17.07.2020, n. 77, in modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza, preferibilmente con appuntamento, mediante contatti telematici (e-mail) e telefonici dal 27.10.2020 e sino al 31.01.2021, comunque, sino alla data finale dello stato di emergenza sanitaria, salvo ulteriori diverse disposizioni;

VISTI:

- l'art. 50, commi 5 e 7, D. Lgs. n. 267/2000;
- il Protocollo quadro "Rientro in sicurezza" siglato il 24.07.2020 tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e le Organizzazioni sindacali;

DATO ATTO che il presente provvedimento riveste carattere di urgenza ed è provvedimento indifferibile per le motivazioni e situazioni di emergenza sanitaria nazionale in premessa richiamate,

D E C R E T A

Per le motivazioni in premessa esplicitate che s'intendono integralmente riportate nel presente dispositivo,

- 1) al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica e dei lavoratori e adempiere alla definizione di concrete azioni positive volte a garantire misure di prevenzione compatibili con la continuità dell'azione amministrativa, volte ad adeguare l'operatività di tutti gli uffici alle esigenze dei cittadini e delle imprese, di stabilire, con decorrenza dal 27.10.2020 e sino al 31.01.2020 e, comunque, fino alla data finale dello stato di emergenza sanitaria, salvo ulteriori provvedimenti in linea con ulteriori disposizioni governative per il contenimento della pandemia in argomento, le regole di accesso ai Servizi Comunali, preferibilmente mediante appuntamento anche in ragione delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa nella situazione epidemiologica contingente da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- 2) di individuare, pertanto, le modalità semplificate e temporanee di accesso agli uffici comunali da parte del pubblico, di seguito riportate:

REGOLAMENTAZIONE DEGLI ACCESSI

Sono disposte, con decorrenza dal 27.10.2020 e sino al 31.01.2021 e, comunque, fino alla data finale dello stato di emergenza sanitaria, salvo ulteriori provvedimenti in linea con ulteriori disposizioni governative per il contenimento della pandemia in argomento, nel rispetto del Protocollo quadro "Rientro in sicurezza" siglato il 24.07.2020 tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e le Organizzazioni sindacali, le seguenti misure:

è assicurato preferibilmente per ogni Servizio il contatto telematico/telefonico con i cittadini e gli utenti;

per gli accessi agli Uffici si prevede quanto segue:

l'accesso a tutti gli uffici è contingentato. Si invitano i responsabili dei servizi a ricevere il pubblico preferibilmente previo appuntamento e nel rispetto delle misure di sicurezza e distanza interpersonale, previa misurazione della temperatura corporea con la strumentazione che sarà messa a disposizione, nel rispetto del citato Protocollo del 24.07.2020;

le sedute pubbliche delle gare dovranno essere svolte soltanto nelle modalità che assicurino il rispetto scrupoloso delle norme anti-contagio, in specie il divieto di assembramento e l'obbligo del distanziamento interpersonale;

3) il presente decreto entra in vigore il 27 ottobre 2020 ed è valido, salvo modifiche, sino al 31.01.2021 e, comunque, fino alla data finale dello stato di emergenza sanitaria, salvo ulteriori provvedimenti;

4) di approvare l'allegato avviso, recante orari e modalità dell'accesso regolamentato agli Uffici Comunali da parte della Cittadinanza, che, accluso sotto la lett. "A" al presente decreto, ne forma parte integrante e sostanziale;

5) di dare adeguata pubblicità al presente provvedimento mediante la sua pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, sul sito istituzionale del Comune di Castel Frentano e sugli altri canali dell'Ente;

6) di disporre la notifica a mezzo PEC del presente decreto agli assessori, al Segretario Comunale, ai Titolari P.O. e alle OO.SS., nonché:

- al Prefetto della Provincia di Chieti;
- alla Questura di Chieti;
- alla Stazione Carabinieri di Castel Frentano;
- al Comando Polizia Locale.

Castel Frentano, lì 26-10-2020

IL SINDACO
D'ANGELO GABRIELE





COMUNE DI CASTEL FRENTANO

(PROVINCIA DI CHIETI)

Corso Roma n. 25 - 66032

Centralino: 0872/55931 - Fax: 0872/672009 - Cod. Fisc. E Part. IVA: 00253170690

EMERGENZA CORONAVIRUS – MODALITA' DI ACCESSO AI SERVIZI E UFFICI COMUNALI DA PARTE DEL PUBBLICO DAL 26 OTTOBRE 2020 AL 31 GENNAIO 2021

Data la necessità di adottare misure precauzionali per contenere il più possibile il diffondersi del coronavirus, si disciplina l'apertura degli uffici al pubblico, per evitare situazioni di assembramento e di potenziale contagio, sia per i cittadini che per i lavoratori, nel rispetto del Protocollo quadro "Rientro in sicurezza" siglato il 24.07.2020 tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e le Organizzazioni sindacali.

I servizi al pubblico vengono erogati con modalità e contatti telematici/telefonici:

- **Uffici Comunali:** lunedì – martedì – giovedì – venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e, nei pomeriggi del martedì e giovedì, dalle ore 16:00 alle ore 18,00;
- **Polizia Locale:** lunedì 10,00 – 12,00 – giovedì 16,00 – 18,00;

Gli accessi sono effettuati soltanto previo appuntamento.

Verrà comunque favorita, ove possibile, l'erogazione dei servizi in forma telematica, postale o telefonica e qualsiasi azione capace di ridurre code e assembramenti negli uffici.

ELENCO DEI SERVIZI CON I RECAPITI DA CONTATTARE PER FISSARE UN APPUNTAMENTO:

SEGRETERIA COMUNALE:

- elena.decinque@comunedicastelfrentano.it - tel.: 0872/55931 – (200)
lunedì, mercoledì, giovedì mattina – martedì pomeriggio

SETTORE AMMINISTRATIVO:

- Servizi Anagrafe, Cultura, Turismo: adele.valerio@comunedicastelfrentano.it - tel. 0872/55931 – (205)
- Protocollo: donato.civitella@comunedicastelfrentano.it - tel.: 0872/55931 – (212)
- Personale: lorenzo.scaglione@comunedicastelfrentano.it - tel.: 0872/55931 – (201)
lunedì- mercoledì – venerdì
- Servizi Stato Civile Elettorale Sociali: monica.destefano@comunedicastelfrentano.it – tel. 0872/55931 (206)

SETTORE FINANZIARIO:

- Servizio Ragioneria: silvestro.romagnoli@comunedicastelfrentano.it – tel.: 0872/55931 – (202)
lunedì – mercoledì – venerdì
- Servizio Tributi e Economato: rosita.dinatale@comunedicastelfrentano.it - tel.: 0872/55931 – (216) ad esclusione del mercoledì
- Servizi Scolastici: luisa.ranzi@comunedicastelfrentano.it – tel.: 0872/55931 – (207)

SETTORE TECNICO:

- Lavori Pubblici: claudio.esposito@comunedicastelfrentano.it – tel.: 0872/55931 – (203)
martedì – mercoledì – giovedì
- Servizi Urbanistica Ambiente Edilizia Privata Sportello Unico Edilizia Viabilità Manutenzioni Pubblica Illuminazione: antonio.remoossi@comunedicastelfrentano.it tel.: 0872/55931 – (215)
- Servizi Sport Cimitero: mascia.moscafieri@comunedicastelfrentano.it tel.: 0872/55931 – (223)

POLIZIA LOCALE:

- pl@comunedicastelfrentano.it - tel.: 0872/55931 - 214 - lunedì 10,00 – 12,00 giovedì 16,00 – 18,00
- Servizio Attività Produttive: attivitatproduttive@comunedicastelfrentano.it mercoledì ore 9,00 – 12,00 tel.: 0872/55931 – (226)

ASSISTENTI SOCIALI

- assistentesociale@comunedicastelfrentano.it – tel.: 0872/55931 – (211)
martedì 9,00-13,30/16,00-18,00 - mercoledì 10,30-13,30 - giovedì 15,00-18,00 – venerdì 9,00-13,30

SPORTELLO RIFIUTI

- ecospertelloch@riecospa.it - tel.: 0872/55931 – (211) giovedì 9,30 – 12,30.

IL SINDACO
Gabriele D'Angelo

Albo n. 570

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara di aver pubblicato in data odierna copia del presente decreto nel sito web istituzionale di questo ente, accessibile al pubblico, per rimanervi 15 giorni consecutivi dal 26-10-2020 al 10-11-2020.

Castel Frentano, il 26-10-2020

